

**PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE (DISPO) SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI – UNIVERSITA' DI GENOVA SETTORE CONCORSUALE 11/B1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-GGR/02 GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA (ART. 24, COMMA 5, LEGGE N. 240/2010)**

VERBALE DELLA SEDUTA

Il giorno 1 ottobre 2021 alle ore 09.30 ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 3, del vigente Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della legge n. 240/2010.

La Commissione, nominata con D.R. n. 4206 del 27.9.2021, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof.ssa Elena Di Blasi inquadrata nel settore scientifico disciplinare M-GGR/02 Università degli Studi di Messina

Prof.ssa Francesca Krasna, inquadrata nel settore scientifico disciplinare M-GGR/02 Università degli Studi di Trieste

Prof. Gian Marco Ugolini inquadrato nel settore scientifico disciplinare M-GGR/02 Università degli Studi di Genova

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof. Gian Marco Ugolini, svolge le funzioni di segretario la Prof.ssa Francesca Krasna.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

1. predeterminazione dei criteri e delle procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
2. valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
3. formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza/all'unanimità dei componenti, si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e le procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti del candidato individuato, in conformità all'art. 6 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

***Criteri e procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti del candidato precedentemente individuato***

Nella valutazione dell'attività scientifica che il candidato dichiara di aver svolta, la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- g) attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica;
- c) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- d) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- e) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- f) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- g) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale saranno tenuti in considerazione i seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
  - 1) numero totale delle citazioni;
  - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
  - 3) "impact factor" totale;
  - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
  - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione prende in considerazione i seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

e) documentata competenza nel campo della didattica disciplinare.

Nell'ipotesi in cui il ricercatore sottoposto a valutazione sia stato inquadrato, ai sensi dell'art. 29, comma 7, della legge n. 240/2010, in quanto vincitore di un programma di ricerca di alta qualificazione finanziato dall'Unione europea, si applica, per quanto possibile, l'art. 2, comma 2, del D.M. 4.8.2011, n. 344.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza e la qualità complessiva della produzione scientifica del candidato fino alla data di presentazione della domanda, includendo anche la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, e avuto riguardo ai periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle assenze dal servizio correlate all'esercizio delle funzioni genitoriali.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 1 ottobre 2021 (non oltre quattro mesi decorrenti dalla data di nomina da parte del Rettore).

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, dott.ssa Stefania Mangano e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del dott.ssa Stefania Mangano.

La seduta è tolta alle ore 13,30.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof. Gian Marco Ugolini

## ALL. A

### **Giudizio collegiale sull'attività scientifica, sulla produzione scientifica e sulla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:**

La Commissione osserva preliminarmente che la dott.ssa Stefania Mangano è titolare di contratto di cui all'art. 24 comma 5 della legge n. 240/2010 presso il Dipartimento di Scienze Politiche è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale 11/B1.

Giudizio collegiale sull'attività scientifica, sulla produzione scientifica e sulla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

Nella valutazione dell'attività scientifica, la Commissione segnala che la candidata ha partecipato a due Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN); è stata responsabile o coordinatore locale di alcuni progetti di interesse nazionale e internazionale quali, tra i più recenti, "Sociedad de la Información y Desarrollo Sostenible" con l'Università di Siviglia; Principal Investigator del progetto "Strengthening of the heritage image in a coastal tourist destination" nell'ambito di un accordo tra le Università di Genova e di Girona; responsabile dell'accordo dell'Università di Genova con la Fondazione Palazzo Ducale-Genova per la predisposizione del Nuovo Piano di Gestione del sito UNESCO "Le Strade Nuove e il sistema dei Rolli"; responsabile scientifico di un programma di ricerca "La Meeting Industry a Genova" (dal 2018 ad oggi). Inoltre ha partecipato a numerosi progetti di ricerca di Ateneo.

Ha partecipato in qualità di relatore a numerosi convegni nazionali e internazionali, anche in qualità di invitato. È membro del Comitato di redazione della Rivista Annali di Ricerche e Studi in Geografia e del Consiglio editoriale della Revista de Estudios Andaluces. Ambedue riconosciute dal MUR tra le riviste di carattere scientifico per il settore scientifico disciplinare, la seconda con diverse indicizzazioni internazionali, quali Web of Science. Svolge anche attività di referee anonimo per diverse riviste di riconosciuto valore nel settore concorsuale di cui alla presente procedura.

Per quanto riguarda la produzione scientifica la candidata documenta a curriculum 4 monografie, 81 tra articoli in rivista, saggi in volumi e atti di convegno, 14 rapporti di ricerca, 8 recensioni e due traduzioni. Sono allegate alla domanda 18 pubblicazioni di cui 3 monografie, 5 contributi in volume e 10 articoli in rivista di cui 5 in rivista di fascia A. Le pubblicazioni presentate -riconducibili in maniera chiara al settore concorsuale oggetto della presente procedura- trattano principalmente di tematiche turistiche declinate anche sotto l'aspetto economico e sociale. Sono presenti altresì interessanti ricerche sull'ambiente (n. 3 Turismo e tempo libero nelle aree naturali protette. Il caso di tre parchi regionali genovesi; n. 17 Las catástrofes naturales) e sui beni culturali associati alla loro valenza territoriale (n.12 Valorizzazione dei territori culturali italiani ed eventi straordinari). Alcuni saggi infine riguardano la coesione sociale e la crescita inclusiva analizzati anche sotto l'aspetto quantitativo (n. 8 The Region of Piedmont; n. 9 Indicators for inclusive growth: from concepts to maps). Le pubblicazioni denotano buona connessione tra quadro teorico, metodi e strumenti di analisi quantitativa coerenti con il settore scientifico disciplinare, dando origine in diversi casi a una significativa originalità, relativo impatto all'interno del settore e innovatività dei risultati raggiunti. (n. 2 I territori culturali in Italia. Geografia e valorizzazione turistica; n. 4 Environment, logistics and infrastructure: the three dimensions of influence of Italian coastal tourism; n. 6 Nuove spazialità ai tempi del Covid-19: il caso di Genova; n. 10 Il turismo Halal: analisi della letteratura, temi e proposte di approfondimento). Apprezzabili sono i caratteri di continuità della produzione e di rilievo delle collocazioni editoriali, con case editrici a diffusione nazionale e internazionale e riviste di fascia A.

Per quanto riguarda l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti la candidata ha svolto con continuità dall'anno accademico 2015/16 una consistente attività di docenza attinente al settore concorsuale 11/B1, presso Dipartimento di Scienze Politiche, presso il Dipartimento di Economia e il Dipartimento di Lingue e Cultura Moderna e ha tenuto i seguenti insegnamenti ufficiali: Geografia Politica ed Economica, Geografía Económica y Política, Geografía Económica en un Mundo Multipolar, Geografia dei Beni Culturali e del Turismo, Geografia del turismo: nuovi turismi per nuovi mercati. Precedentemente ha svolto un consistente numero di ore di didattica extra-universitaria sempre in ambito geografico (Master, IFTS, Corsi di formazione).

La candidata ha seguito negli ultimi tre anni 28 tra tesi magistrali ed elaborati finali (laurea triennale); ha presieduto le commissioni d'esame dei propri corsi e partecipato a numerose altre commissioni d'esame di ambito geografico.

Inoltre la candidata è dal 2021 Vice-coordinatore presso il Corso di Laurea interdipartimentale di "Scienze del Turismo: Impresa, Cultura e Territorio" dell'Università di Genova presso il Polo di Imperia; dal 2021 Membro della Commissione per la verifica e la congruità delle Schede Insegnamento presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Genova; dal 2020 Membro della Commissione Terza Missione presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Genova; dal 2019 Membro della Commissione Prove di Accesso presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Genova; dal 2018 al 2020 è stata Docente responsabile dell'orario presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Genova.

Complessivamente la candidata, dott.ssa Stefania Mangano, si dimostra quindi pienamente idonea a ricoprire il ruolo di professore universitario di seconda fascia per il settore concorsuale 11/B1, per il settore scientifico disciplinare M-GGR/02 (Geografia Economico-Politica).